



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VVIS003008: IST D'ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI EINAUDI

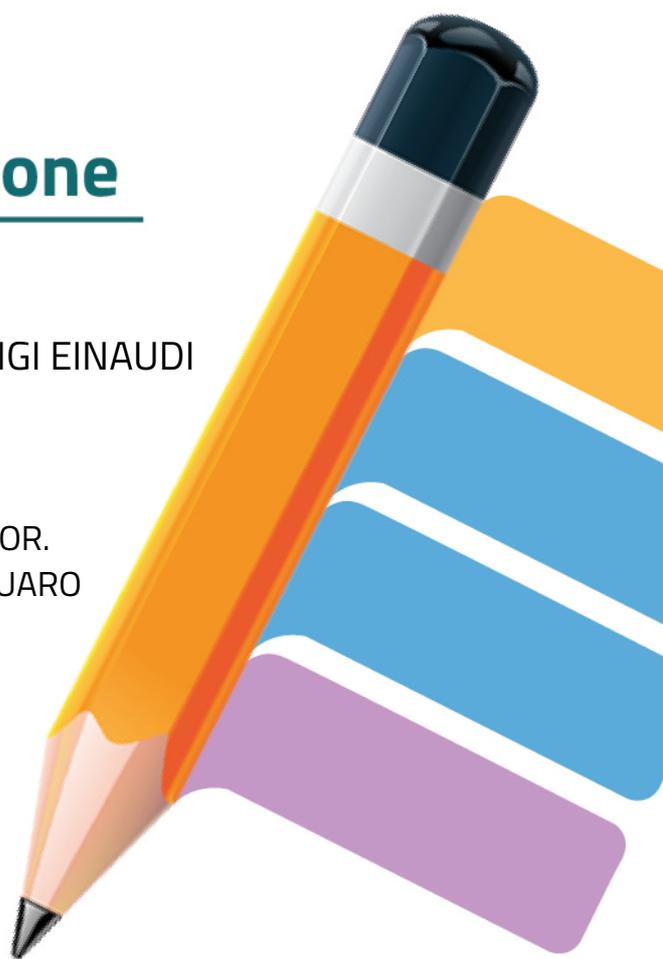
Scuole associate al codice principale:

VVPS00301P: N. MACCHIAVELLI

VVRH00301C: IST. PROF. SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR.

VVRH00302D: ISTITUTO PROFESS.ALBERGHIERO ACQUARO

VVTD00301E: LUIGI EINAUDI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio si motiva proprio tramite l'analisi comparativa dei punti di forza e di debolezza. Tale fattore di criticità impone maggiore attenzione, dal secondo anno in poi, specie in riferimento agli alunni che frequentano gli indirizzi liceali e tecnologico. Da non trascurare il ruolo avuto dalla situazione pandemica e dalle relative modalità di fruizione del servizio scolastico nel determinare il quadro attuale, in un territorio montano già pesantemente deprivato per la sua situazione economica e sociale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, con l'introduzione dell'educazione civica i docenti di tutte le discipline prestano particolare attenzione anche all'acquisizione e alla verifica delle competenze trasversali in relazione alle diverse discipline curriculari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Relativamente agli studenti immatricolati all'Università i risultati non sono omogenei per le diverse aree e il numero dei diplomati che prosegue negli studi è inferiore a quello regionale. La quota dei diplomati con contratto di lavoro, soprattutto nel settore dei servizi, è inferiore a quella regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

In un quadro globalmente soddisfacente, si notano talune criticità, in particolare per quel che riguarda la gestione del personale A.T.A., che sconta, tuttavia, difficoltà oggettive e di contesto non dipendenti dalle azioni messe in atto dalla scuola. Si segnala, a titolo esemplificativo, l'elevato turnover degli assistenti amministrativi (in diversi anni anche con la presenza di diverse unità di personale non di ruolo e ai primi anni di incarico e/o con una preparazione professionale allo stadio iniziale) e la presenza di un significativo pendolarismo in tutto il personale ATA, con le conseguenti difficoltà che derivano riguardo alla gestione quotidiana anche tenuto conto del fatto che la scuola è sede di Corso di istruzione degli adulti. Analogamente, legate a situazioni di contesto, non risolvibili dalla scuola, altre criticità (vedi scarsa continuità tra i docenti, pendolarismo, situazione viaria e dei trasporti, ecc.). Tali situazioni oggettive e non dipendenti dalla scuola hanno un peso rilevante e sono di ostacolo nella gestione del personale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

In un quadro globalmente positivo (criteri di assegnazione degli incarichi, organizzazione dei gruppi di lavoro, presenza di attività formative, ecc.), permane qualche criticità all'interno di alcuni gruppi di lavoro che dovrebbero affiancare alla fase di analisi, discussione e proposte di interventi una fase attuativa maggiormente incisiva. Da promuovere ulteriormente la consapevolezza della necessità di una puntuale formazione da parte del personale ATA, il cui ruolo è, tuttavia, condizionato dai vincoli di contesto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Si tratta di un quadro in parte caratterizzato da qualche criticità riferibile in particolare al coinvolgimento delle famiglie, spesso scaturita dalle tante problematiche del territorio nel quale la scuola opera. Certamente più soddisfacente il quadro relativamente agli accordi di rete, alle convenzioni, ai protocolli d'intesa che la scuola negli anni ha stipulato e stipula con altre scuole, con università (Unical, Magna Grecia di Catanzaro, SSSUP di Pisa) e con soggetti pubblici (Comuni, Parco Regionale delle Serre), con varie associazioni .



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

TRAGUARDO

Diminuzione delle sospensioni di giudizio negli indirizzi liceali e nell'indirizzo tecnologico (Cat)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
2. Inclusione e differenziazione
Promuovere figure di docenti tutor che possano seguire gli alunni in difficoltà nei processi di apprendimento.
3. Inclusione e differenziazione
Promuovere una diversa organizzazione del gruppo classe funzionale al recupero e al potenziamento delle competenze in orario curriculare ed extra-curriculare.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Migliorare le competenze dei docenti in merito alla didattica laboratoriale e alternativa.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare l'apertura dello sportello d'ascolto, gestito da personale esperto, alle famiglie per trattare e migliorare le diverse forme di insuccesso.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione delle differenze con le scuole con stesso indice ECS nei livelli d'apprendimento nelle materie oggetto di prove standardizzate.

TRAGUARDO

Diminuire il divario con la media regionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la somministrazione di prove per classi parallele iniziali, intermedie e finali, al fine di favorire un'acquisizione omogenea delle competenze relative ai diversi assi certificati.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze dei docenti in merito alla didattica laboratoriale e alternativa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate in stretta connessione con il RAV, atteso che dall'analisi dei diversi fattori e dai punteggi assegnati sono emerse le maggiori criticità, in riferimento ai risultati scolastici, negli indirizzi liceali e in alcune classi dell'indirizzo tecnologico. La scuola ha ritenuto di inserire come ulteriore priorità relative le prove standardizzate nazionali sia per la rilevanza che esse assumono sia come potenziamento e sviluppo delle competenze di base, anche tenuto conto del peggioramento del "quadro" generale in seguito all'emergenza pandemica.